

PRIMO CONVEGNO SULL'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE CARTARIA @FABRIANO

scritto da Antonio Mazzuca | 14/05/2016



“Il patrimonio industriale della carta in Italia. La storia, i siti, la valorizzazione”, questo è il titolo del Convegno che la **Fondazione Gianfranco Fedrigoni, Istituto Europeo di Storia della Carta e delle Scienze Cartarie (ISTOCARTA)** di Fabriano ha in programma per il prossimo **27 e 28 maggio 2016** all'interno del meraviglioso Oratorio della Carità.

Fabriano come unica sede del Convegno, “città della carta” per antonomasia ed ereditiera di un patrimonio archeologico industriale che affonda le sue origini sin dal XIII secolo, sviluppandosi in industria, con le Cartiere Miliani Fabriano dal 1782, che, acquisite nel 2002 dal Gruppo Fedrigoni, hanno assunto il nome di “FABRIANO”.

Primo convegno in Italia sull'archeologia industriale cartaria, promosso e fortemente voluto dalla Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, appoggiato dall'**Associazione Italiana del Patrimonio Archeologico Industriale (AIPAI)** e dal **Centro di Ricerca e Servizio sul Paesaggio dell'Università Politecnica delle Marche** che hanno collaborato all'organizzazione dell'iniziativa.

IL PROGRAMMA E LE TEMATICHE

Il Convegno sarà strutturato in **due giornate**: la prima dedicata a *La produzione della carta in Italia tra storia e archeologia industriale: i quadri territoriali in una prospettiva di lungo periodo*; la seconda a *Siti di produzione della carta ed ecomusei: casi, schedature, proposte di valorizzazione* (per i dettagli si rimanda al programma allegato).

Un programma ricco d'interventi, con **autorevoli studiosi e docenti universitari provenienti da tutta Italia**, al fine di ottenere una mappatura degli insediamenti cartari e del relativo patrimonio

archeologico, approfondire la conoscenza della storia del passato e del presente industriale cartario, nonché sviluppare il tema di "Ecomuseo", definito anche museo diffuso, attraverso quelle realtà cartarie italiane che hanno già concretizzato e sperimentato una forma di museo non convenzionale, non circondato da mura, ma che mira a tutelare, valorizzare e promuovere ambienti di vita tradizionali, patrimonio naturalistico e storico-artistico di un territorio.

Aprirà il Convegno il Presidente della Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, **Alessandro Fedrigoni**, seguito dai rappresentanti degli enti collaboratori, **Giovanni Luigi Fontana** (Presidente dell'AIPAI) e **Andrea Galli** (Direttore CIRP). Introdurranno, invece, **Anna-Grethe Rischel**, Presidente dell'International Paper Historians (IPH) che presenterà un rapporto sullo stato degli studi storici della carta in Europa con la relazione *A status report on historical studies of European paper*, ed **Ivo Mattozzi**, Docente della Libera Università di Bolzano, con *La formazione del patrimonio industriale della carta dal XVIII secolo*.

L'evento, riconosciuto di alto valore culturale e di portata Nazionale, ha ottenuto il **Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, nonché quello del **Comune di Fabriano** e, a livello internazionale, dell'**International Paper Historians (IPH)**.

PRESENTAZIONE

LA FORMA - terzo tomo della collana "Storia della carta"

Ad arricchire il programma dei due incontri previsti, **venerdì 27 maggio 2016 alle ore 17.30 presso l'Oratorio della Carità** - a conclusione della prima giornata di Convegno - la presentazione del terzo tomo della prestigiosa collana di Storia della Carta "L'era del segno" edita nei suoi due volumi iniziali (*Tomo 1* nel 2003 e *Tomo 2* nel 2006) dalle Cartiere Miliani Fabriano - Fedrigoni Group, che oggi passano il testimone alla Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA con quest'ultimo volume **LA FORMA. Formisti e Cartai nella Storia della Carta Occidentale** a cura di Giancarlo Castagnari (storico della carta), certamente unico nel suo genere in Italia per la tematica affrontata, la "forma" - strumento indispensabile per la produzione della carta a mano sin dal XIII secolo - raccontata nella sua dimensione storica e tecnico-scientifica; e nato dal desiderio di far conoscere e valorizzare le preziose 2.295 "forme" filigranate (datate dal 1846) ereditate dalle storiche Cartiere Miliani Fabriano, recentemente restaurate e trasferite nello storico complesso archeologico cartario fabrianese, sede della Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA.

Un'opera collettanea bilingue (italiano e inglese) che accoglie monografie storiche sul tema e un album fotografico, curato da Livia Faggioni (coordinatrice della Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA) con le immagini di alcune delle straordinarie "forme" presenti nella collezione.

Con la sua uscita, la **Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA** ufficializza, finalmente, i risultati di un lungo percorso di analisi e sperimentazione condiviso con l'**Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD)** di Roma e la **Soprintendenza dei Beni Storici Artisti ed Etnoantropologici delle Marche**, per **standardizzare il metodo di catalogazione Nazionale delle "forme"** tra le varie realtà cartarie italiane che possiedono un patrimonio simile a quello fabrianese.

Nel volume, infatti, è presente il modello dell'aggiornata scheda di catalogazione PST 4.00 (acronimo di Patrimonio Scientifico e Tecnologico, settore d'appartenenza dei beni culturali identificato per le "forme"), che è stata integrata con un lemmario di tecnica cartaria riferita alla "forma", prima inesistente, e, dal mese di luglio 2016, ufficialmente pubblicata in sperimentazione nel Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb) ed on-line sul sito dell'ICCD (www.iccd.beniculturali.it) tra gli *Standard Catalografici*.

Tutto questo è stato possibile, grazie alla professionalità ed alla collaborazione delle *Istituzioni* facenti capo al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** e il *know how* dagli esperti messi a disposizione dalla Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA. **Un passo importante che segna l'evoluzione Nazionale nell'ambito degli studi di storia e tecnica cartaria.** La Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, da alcuni mesi ha avviato la catalogazione delle 2.295 forme secondo i canoni stabiliti. Il volume sarà presentato da Ezio Ornato del *Laboratoire de Médiévisique Occidentale de Paris (CNRS - Université Paris I)*. Interverranno, anche, Claudia Caldari (già funzionaria della Soprintendenza dei Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici delle Marche) e Flavia Ferrante (funzionaria dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) di Roma).

INGRESSO LIBERO al convegno e alla presentazione del volume.